

Psc, al voto la minoranza esce dall'aula consiliare

Il sindaco Bertuzzi: «Si tratta di un documento serio»

IL CONSIGLIO COMUNALE di Copparo ha approvato il Piano strutturale comunale (Psc) così come certamente faranno prima di fine legislatura gli altri cinque comuni del mandamento. A favore i gruppi di maggioranza di centrosinistra, esclusa Fiorella Barioni (ex lista civica Ps-Margherita) che ha votato contro, mentre Pdl e lista civica che fa capo a Riccardo Ziosi candidato sindaco hanno accolto la proposta di Bruna Cirelli (Pdl) abbandonando l'aula al momento del voto.

Nella sua relazione l'assessore Marino Veronesi ha abbracciato quasi tutte le numerose proposte programmatiche contenute nel Piano; dal turismo all'industria, ambiente, agricoltura, energia, vie di comunicazione su strada, acqua, ferrovia sostenendo che, a monte del Piano «c'è stata una vasta consultazione delle categorie sociali ed economiche e che alla fine del percorso c'è la volontà di realizzare l'unione dei comuni del mandamento per soddisfare meglio i bisogni dei cittadini». Nonostante le oltre 100 pagine, il dibattito si

è concentrato sulle poche che riguardano i progetti delle centrali elettriche a biomasse. Ha puntato dritto sull'argomento Fiorella Barioni, a cui è seguito quello dei consiglieri Trentini (Pd) e Perelli (Pdc).

«Prevedere più centrali per i Comuni di Tresigallo, Formignana, Jolanda e Copparo e altre a Ro e Berra per 33 Mw alimentare a biomasse di produzione locale — dice Barioni — significa impegnare un terzo della superficie coltivabile della provincia. La produzione di biomasse non può entrare in concorrenza con la produzione del cibo. A parte il forte inquinamento, la definizione di bio-

massa comprende anche i rifiuti urbani e quelli dell'industria che, ne sono sicura, saranno ampiamente usati per fare funzionare gli impianti». Per Sereno Vacchi (Pdl) il piano ha linee guida troppo rigide: «Avete già deciso per le biomasse, quando è possibile sviluppare il fotovoltaico... Non si può scegliere il metodo più inquinante e allo stesso tempo dire di volersi impegnare nella riqualificazione agricola». Riccardo Ziosi (lista autonoma

centro-destra) ha detto di non riconoscersi nelle linee guida del Psc: «Un conto è bruciare legna di scarto come in montagna, altro è la pula di riso o gli scarti agricoli a bassissima resa». Il sindaco Maria Teresa Bertuzzi ha concluso cercando di riportare l'attenzione sull'insieme del Piano definendolo una scelta di conservazione del territorio. «Immagino — dice — un territorio che ha una viabilità e dei servizi efficienti, che salvaguardi la qualità della vita e dove le aziende possano ingrandirsi. E' importante che i sei Comuni si siano uniti per un utilizzo vasto dei territori». Aggiungendo che «il Psc pone dei paletti importanti. Fissiamo dei principi per impedire che chiunque possa venire nel nostro territorio a saccheggiarlo. Il Piano dice prima di tutto che non vogliamo che si facciano determinate cose. Per questo chiedo alle opposizioni un voto positivo condizionato».

Il sindaco, rispondendo a chi giudicava scorretto approvare il Psc alla vigilia elettorale, ha concluso l'intervento dicendo che: «La mia responsabilità mi dice che questo è un documento serio e nessuno vuole fare degli inceneritori; ne abbiamo già uno a Ferrara e quello basta e avanza».

LA DISCUSSIONE
Il dibattito si è concentrato sulle centrali a biomasse tralasciando il resto

TRESIGALLO FILARMONICA

C'è un Fantasma al Teatro del '900

Al Teatro '900 di Tresigallo, sabato e domenica (in replica), la Filarmonica di Tresigallo, diretta da Paolo Lenzi e la compagnia teatrale La Bottega del Teatro di Migliarino, propongono a distanza di dieci anni dalla prima esibizione, (allora la Filarmonica era diretta da Mauro Draghi), una versione rivista e arrangiata per orchestra a fiati, del musical

«Il Fantasma dell'Opera» (foto), nella sua arappresentazione teatrale rimane la più suggestiva rappresentazione della storia d'amore tra il soprano Christine e un geniale musicista dal volto sfigurato che vive nei sotterranei dell'Opéra di Parigi. E «Il Fantasma dell'Opera» è probabilmente il romanzo più popolare di Gaston Leroux, dal quale testo e, per questa occasione, il regista Romano Sgarzi, si è ispirato e ha liberamente tratto la sceneggiatura dello spettacolo. Nelle due serate di spettacolo, l'associazione scuola di musica - Filarmonica di Tresigallo, ha aperto le prenotazioni dei posti presso la Biblioteca di Tresigallo tel: 0533-601225, le edicole del paese o, chiamando direttamente i 340-4720231; 340-4720231



MIGLIARINO SABINA MUCCHI UFFICIALIZZA LA CANDIDATURA

«Serve più spazio per il welfare e per i giovani»

SI È PRESENTATA ufficialmente, ad un vasto pubblico, lunedì sera, Sabina Mucchi (in foto), candidata sindaco a migliarino per la coalizione di centrosinistra. A sostenerla nel suo debutto, un'altra donna, candidata alla presidenza della Provincia Marcella Zappaterra, ma anche l'onorevole Alessandro Bratti, i segretari dei vari partiti della coalizione e molti sindaci e candidati, tra i quali il primo cittadino di Migliarino uscente Rita Reali.

«Abbiamo iniziato a lavorare a questo progetto da alcuni mesi — dice Mucchi — con il coinvolgimento di molte persone che sono fuori dalla politica: insegnanti, artigiani, giovani che stanno mettendo entusiasmo e idee nella redazione del programma». In fase di elaborazione, ma che ha già alcuni punti saldi: il welfare in primis (non a caso Mucchi è l'attuale assessore ai servizi sociali, ndr).

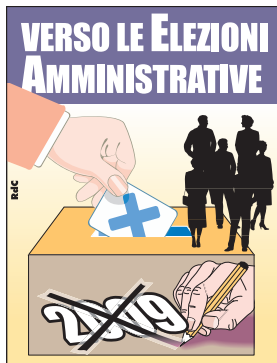
«Il mantenimento dei servizi e del sostegno alle famiglie e ai più bisognosi è fondamentale, specie in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo». La ricetta per tentare di usci-

re dalla crisi secondo Mucchi è la coesione e la collaborazione con gli altri Comuni: «Mai come adesso la concertazione con Provincia e Regione e la rete intercomunale sono indispensabili». La candidata si dice ottimista di natura e crede molto nelle potenzialità di Migliarino: «Dal 2008 i residenti sono aumentati del 4% e ciò perché il paese è piacevole, vivibile e offre tutti i servizi, dalla prima infanzia in avanti. Ci sono scuole, poliambulatorio, ferrovia, collegamento con la superstrada, centro polifunzionale, biblioteca... Dobbiamo portare incentivi alle nostre imprese (potenziamento dell'area Sipro), al commercio e all'artigianato soprattutto grazie ai contributi provinciali e regionali». Grazie al Psc e agli strumenti urbanistici Mucchi vorrebbe individuare aree edilizie sociali per giovani coppie e persone sole. Nei primi obiettivi anche la manutenzione delle strade, il potenziamento del turismo e la tutela dell'ambiente con valorizzazione delle

potenzialità naturalistiche (dall'oasi di Vallicella all'ex fornace Silvestroni). L'aspirante sindaco ha 38 anni, è educatrice e dipendente della cooperativa «Le Pagine», presenterà la lista l'8 maggio, ma anticipa che ci saranno molti giovani e indipendenti: «Un'idea che ho, in caso di vittoria, poiché la giunta sarà composta da quattro assessori e non più da sei, è quella di dare deleghe anche ai consiglieri, come previsto dal regolamento, per coinvolgere il più possibile le persone che stanno lavorando al

mio fianco e per dare più punti di riferimento ai cittadini». Nei prossimi giorni aprirà la sede elettorale, in largo Zerbini, dove sarà possibile per gli interessati ritirare materiale informativo sulla lista e sulla candidatura e dove sarà possibile offrire contributi e suggerimenti per il programma elettorale.

Paola Vancini



COPPARO

'La vita fortunata' di Renata Talassi

'Una vita fortunata' il libro della senatrice Renata Talassi (Corbo editore) sarà presentato domani alle 16.30 alla Sala Torre del comune di Copparo. Il libro racconta in forma autobiografica la ricca esperienza di vita e politica di Renata Talassi, protagonista e testimone importante della storia recente del nostro territorio.

Codigoro Un nuovo bando per riaprire l'ostello



L'associazione italiana alberghi della gioventù (Aig) che l'aveva dato in gestione a un imprenditore locale, ha chiuso l'ostello a due passi dall'abbazia di Pomposa. Inaugurato tre anni fa, l'imprenditore Pietro Telloli aveva aperto un punto di sosta per cavalli e cavalieri e una scuderia di Quarter e altre iniziative. Il comune ha così avviato la procedura per un nuovo bando di gara per la gestione del Pomposa Hotel e consentire così la ripresa dell'attività con l'ap-

prossimarsi della stagione estiva. «Anziché pensare subito ad una nuova gara d'appalto, sarebbe invece opportuno approfittare di questo stop — dice il segretario dell'Udc, Paolo Menegatti — per un serio e definitivo intervento di riqualificazione dell'intero complesso ex-Enaoli. Nel 2002, avevo elaborato e trasmesso al comune un piano per la riconversione del complesso architettonico a centro turistico polifunzionale che includeva, oltre la ricettività alberghie-

ra, ostello e hotel a 3 stelle, anche un centro congressi, spazi espositivi per negozi e botteghe di artigianato vicini all'attiguo Bosco Spada per l'approfondimento conoscitivo rivolto ai gruppi di studenti. L'attivazione di un nuovo bando, in tempi record, esclusivamente orientato alla gestione dell'ostello, non solo non risolve gli evidenti problemi d'impraticabilità della struttura, ma pone un serio ed evidente limite di reale agibilità della struttura alberghiera».